



*Esame di coscienza
per bambini*

Don Edoardo Poppe

*Esame di coscienza
per bambini*

Esame particolareggiato



1° Comandamento

Pregli ogni mattina, quando ti alzi e ogni sera, prima di andare a letto? Rivolgi un pensiero di ringraziamento al Signore, prima e dopo i pasti? Non pregare in queste circostanze è una mancanza e segno di poca riconoscenza verso Dio.

Hai chiacchierato in chiesa? Hai riso e giocato? Ti sei voltato a guardare in giro?

Lo sai bene che la chiesa è la casa di Gesù. Gesù è lì e ti vede. Non dimenticarlo.

Studi con diligenza e impari sul seno le lezioni di catechismo? Trascuri qualche volta di andare a lezione? Stai attento alle spiegazioni del Sacerdote? Quanti giovani diventano cattivi e si preparano l'inferno con la loro ignoranza sulla dottrina cristiana!

Hai letto giornali o libri cattivi? Tanti hanno perduto la fede alla lettura di un libro pericoloso: uno solo! Dì allora a Gesù. "Mio Gesù, non leggerò alcun libro, se non ho la certezza che sia veramente buono e, nel dubbio, mi consiglierò con il Confessore". Attento, dunque, a non leggere tutto quello che ti capita fra mano.

2° Comandamento

Ti è mai successo, nei momenti di collera o durante le animosità del gioco, di bestemmiare? Certe espressioni, generalmente, non sono vere e proprie bestemmie e si può dare il caso che non costituiscano peccato grave. Sono sempre, però, parole sconvenienti e una persona educata si guarda bene dal pronunciarle; anzi i fanciulli cristiani, quando le sentono, rispondono con un'invocazione riparatrice: "Sia lodato Gesù Cristo". Pensavi che fossero senz'altro bestemmie? Allora per questa volta è bene che te ne confessi e ne chiedi perdono **al Signore**, **Hai promesso qualche cosa al Signore, obbligandoti sotto peccato? Ed avendolo fatto, hai poi**

mantenuto quanto hai promesso? Non legarti, però, con nessuna promessa del genere, senza il consiglio del tuo Confessore.

3° Comandamento

Quante volte di domenica o nelle altre feste comandate sei mancato alla Messa, senza nessun grave motivo? Bada che anche se arrivi in ritardo, e cioè dopo l'Offertorio, non hai assistito alla Messa e perciò hai l'obbligo di ascoltarne un'altra, altrimenti è un peccato grave. Che cosa prometti per l'avvenire?

Hai lavorato di domenica, senza una vera necessità? Per quanto tempo? Quante volte? Si dice: "Lavoro di domenica, lavoro del diavolo" e " Chi lavora di festa va in rovina". Pensaci bene

4° Comandamento

Ti alzi subito alla mattina, quando la mamma ti chiama? Le obbedisci sempre? Sei convinto che Gesù, da bambino, si comportasse con Maria come tu ti comporti con la mamma?

Quando ti mandano per qualche commissione, ti presti subito? Senza cercar scuse? Senza brontolare? Senza replicare? Se brontoli e replichi, manchi di rispetto ai genitori. Che cosa ne penserà Gesù? Inoltre fratelli e sorelle vedono il tuo comportamento: che cattivo esempio per loro!



Quante volte hai disgustato il babbo? L'hai fatto soffrire? A Gesù non piacciono i bambini che affliggono i propri genitori. Il tuo dovere a scuola è quello di studiare: ecco che cosa vuole Gesù da te. **Quante volte sei mancato alle lezioni senza un giusto motivo? Quante volte sei stato poco docile in classe?** Bada che i tuoi maestri sono i rappresentanti di Dio. Comincia, dunque, a dare il buon esempio, come desidera Gesù. Glielo prometti? Hai mangiato carne di venerdì o in altri giorni proibiti?

5° Comandamento

Come ti comporti con i fratelli? Con le sorelle? Con i compagni? Fino a qual punto sei comprensivo e tollerante con loro? Quante volte hai bisticciato? Ogni giorno? Nutri, da tempo antipatia o rancore verso qualcuno? O dell'odio addirittura? Un cristiano sa che Gesù ha

insegnato a rendere bene per male e non può odiare. Prometti a Gesù di comportarti meglio, da oggi in poi



Hai provato piacere vedendo un compagno punito? Hai desiderato il male degli altri? Ti sei fatto gioco dei vecchi, dei deboli, degl'infelici? Non farlo più, perché dispiace molto a Gesù e rivela un animo cattivo.

6 e 9° Comandamento

Sei stato sempre modesto nello spogliarti? A letto? Hai commesso qualche azione riprovevole? Ti sei soffermato a guardare volontariamente figure indecenti? Hai cantato canzonette leggere? Sono tutte cose di cui ci si vergogna e il demonio quando vai a confessarsi, ti spaventa, soffiandoti all'orecchio: "Non dirlo! Non dirlo!". Non lasciarti intimidire dal mentitore, il quale, condannato eternamente all'inferno, vorrebbe trascinare alla perdizione anche te e solo per questo tenta di farti fare una Confessione non buona. Non dar retta né a lui né alla vergogna, ma confessa sinceramente ogni tuo peccato come l'hai commesso. Solo così, dopo la Confessione, ti sentirai veramente perdonato e felice.



Avresti commesso atti impuri, da solo o con altri? Confessalo sinceramente, aggiungendo anche quante volte hai avuto l'intenzione di commettere queste azioni, pur senza aver potuto compierle. Quante volte, poi, ti sei trattenuto col pensiero su cose sconvenienti o ne hai parlato ai compagni?

Quando si avverte il pensiero cattivo, bisogna ricorrere prontamente alla preghiera o distogliere la mente pensando ad altro, come al gioco, alla lezione da studiare, a un lavoro da compiere. In tal modo la tentazione se ne va e i pensieri cattivi non sono peccati, lo sono soltanto, se ci si ferma a fantasticarci sopra, con piacere.

Apri pure schiettamente la tua coscienza al Confessore, digli tutto e non pensarci più. Soprattutto non commetterne più, perché questi atti, divenendo presto abitudine, ti renderebbero infelice per sempre. Allora Gesù non potrebbe più amarti, giacché l'impurità è il peccato che sommamente L'affligge e L'offende.

“Gesù, Gesù mio, Te lo prometto! Mia cara Madre Matia, aiutami a mantenermi puro!”

7 e 10° Comandamento

Tante volte vedi in casa dei soldi: li prendi senza dir nulla alla mamma? E' un peccato e Gesù non vuole. Non farlo più e, per riparare al passato, farai una elemosina ad un povero o una piccola offerta per le Missioni.

Quante volte poi hai mangiato di nascosto lo zucchero, i dolci, la frutta? Anche questo è proibito e dispiace a Gesù che non vuole vederti rubare. Promettigli di non farlo più.

Quante volte hai imbrattato i muri e le porte? Hai danneggiato i campi o i giardini? Ricordati che non solo tutto questo è sconveniente, ma può essere anche peccato.



Ti sei impadronito di penne, matite, quaderni?

Leggi questo esempio. *Un bambino aveva sottratto dei punti al merito della cartella di un compagno, ma dopo il fatto, pensò: "Ho rubato... Ho fatto male... Questi non li ho meritati!", e, senza farsi vedere, andò a rimmetterli dove li aveva presi. Fa dunque lo stesso, se ti è possibile, con quello che hai rubato.*

Hai avuto intenzione di rubare, senza averlo potuto fare, perché saresti stato scoperto? Anche voler rubare è peccato.

8° Comandamento

I bambini mentiscono facilmente: Gesù non ha mai mentito, mai! **Tu quante volte hai mentito alla mamma che ti chiedeva qualche cosa, al maestro o alla maestra che ti interrogava? Quante volte hai sparato a torto dei compagni o li hai accusati ingiustamente? Questa è calunnia. Quante altre volte hai svelato difetti altrui, che nessuno conosceva? Questa è**

maldicenza. Calunniare e mormorare sono indizio di cuore duro e di gelosia. Gesù, il dolce Gesù. detesta la calunnia e la maldicenza.



“O Gesù, voglio essere sincero come Te! Maria, Vergine fedelissima, aiutami!”.

Atto di dolore

Dialogo tra te e Gesù

La SS.ma Vergine: Figlio mio, guarda il Tabernacolo, guardalo lungamente, fino a sentire la presenza di Gesù. Ora parla pure con rispettosa fiducia: Egli ascolta parola per parola quello che il tuo cuore Gli dice:

Tu: Mio Gesù, ho commesso molti peccati e Ti ho dato tanto dispiacere Sono un ingrato! Tu mi comandi l'obbedienza e io disobbedisco; Tu mi vuoi raccolto e rispettoso in chiesa e io chiacchiero, scherzo, guardo qua e là; Tu ami la mia purezza assoluta ed io mi sono macchiato tante volte d'impurità. O Gesù, me ne dolgo e me ne pento, perché so che tutto questo Ti dispiace. Perdonami...

Ora, sarò più obbediente in casa e a scuola; in chiesa starò raccolto e pregherò; avrò la purezza degli Angeli con me stesso, con i compagni; con tutti e non mi lascerò tentare dal demonio a portar via né dolciumi né soldi né matite. . . Voglio evitare tutto quello che Ti dispiace Ti ho già ripetuto tante volte queste promesse, o Gesù, e purtroppo l'esperienza m'insegna che da solo non posso mantenerlo. Sono troppo debole! Ma aiutami Tu a ricordare le mie promesse e con la Tua grazia le manterrò. Stavolta prometto sul serio: voglio correggermi, mi correggerò. Gesù mio, Te ne supplico, aiutami. Mia buona Madre, Maria, mi consacro a Te con tutti i miei santi propositi: aiutami tanto, tanto. Ricordami la mia risoluzione quando mi vedrai sul punto di venir meno e di cadere in peccato.

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho mediato il vostro castigo e molto più perché ho offeso Voi, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo col Vostro santo aiuto di non offendervi mai più e di fuggire le occasioni prossime al peccato. Signore, misericordia, perdonatemi.